

**ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE
DEGLI SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

CONVENZIONE

tra

Provincia di Modena, Unione dei Comuni del Distretto ceramico, Unione dei Comuni Area Nord, Unione di Comuni Terre di Castelli, Unione dei Comuni del Sorbara, Unione Comuni del Frignano, Comune di Mirandola.

Premesso che:

- il DPR n. 160 del 7 settembre 2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008” disciplina la funzione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) quale punto di accesso principale delle imprese ai fini dell’acquisizione degli atti amministrativi necessari alla propria attività, siano essi riguardanti l’esercizio dell’attività produttiva, sia gli adempimenti inerenti l’insediamento e le trasformazioni degli stabili ad uso produttivo;
- con il Decreto 12/11/2021 del MISE sono state in particolare aggiornate le Modalità telematiche di comunicazione e trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti amministrativi, già precedentemente introdotte con il sopra richiamato DPR n. 160/2010;
- la L.R. n. 4/2010 disciplina all’art. 3 le funzioni dello sportello unico telematico e la rete regionale degli SUAP, con la istituzione nello specifico della banca dati regionale che contiene, in relazione ai singoli procedimenti, l’indicazione della normativa applicabile, degli adempimenti procedurali, della modulistica, nonché dei relativi allegati, da utilizzare uniformemente nel territorio regionale, comprese le indicazioni della normativa e degli elementi procedurali specifici dei singoli enti locali;
- con il consolidamento dell’architettura dei sistemi informativi di rete previsti dalla L.R. n. 4/2010 e della D.G.R. n. 1472 del 7 ottobre 2010, il territorio regionale è stato dotato di una piattaforma telematica volta a consentire alle imprese l’inoltro online delle pratiche destinate ai SUAP, evolutasi fino all’attuale portale Accesso Unitario;
- gli applicativi utilizzati in ambito provinciale per la gestione dei flussi procedurali tra gli enti competenti all’emissione di atti ed endoprocedimenti afferenti al procedimento unico si sono di conseguenza adeguati e resi complementari al front-office telematico di livello regionale;
- nell’ambito del processo di condivisione della Banca-dati dei procedimenti amministrativi afferenti allo SUAP e dello sviluppo degli applicativi per il raccordo con la piattaforma telematica unica (Accesso unitario), la Provincia di Modena ha garantito una funzione di coordinamento, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 4 del 2010 e L.R. n. 13 del 2015;
- le attività condivise e gli impegni reciproci tra la Provincia e gli Enti del territorio provinciale preposti alla funzione di SUAP sono stati disciplinati da una convenzione valida per il triennio 2018-2020, i cui effetti sono proseguiti nel 2021 e 2022 mediante accordi di durata annuale stipulati tra gli stessi enti;
- nel corso dell’attuazione della suddetta convenzione, è stata completata, nello specifico, la migrazione del software di back-office (VBG della Ditta INIT s.r.l.) e dei relativi database sul data-center di Lepida s.p.a., come previsto tra le attività programmate;

- gli accordi operativi di durata annuale hanno consentito di proseguire le attività di gestione condivisa dei servizi fondamentali per il corretto ed efficiente utilizzo degli applicativi di back-office, nell'ottica di configurare *medio tempore* una nuova convenzione di scala provinciale estesa ad altre attività di sistema a supporto della rete degli sportelli unici;
- durante lo svolgimento dell'accordo relativo all'anno 2022 è emersa l'esigenza di dotare gli applicativi condivisi di nuove funzioni, al fine in particolare di rendere più efficiente l'operatività e l'allineamento dei procedimenti con la piattaforma telematica unica regionale (Accesso unitario) e di ricavare con modalità automatizzate i dati procedurali richiesti dal coordinamento della Regione;
- lo svolgimento delle procedure e l'organizzazione del procedimento con modalità volte alla semplificazione amministrativa e con l'obiettivo di uniformare i processi all'interno della rete regionale, può inoltre richiedere approfondimenti di carattere giuridico-amministrativo per la traduzione in termini procedurali ed operativi delle norme di settore ed il recepimento o la condivisione di proposte attuative nel rapporto con il coordinamento regionale;

si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e durata dell'accordo

Il presente accordo stabilisce:

- le funzioni a supporto dell'operatività e dell'efficienza dei sistemi informativi utilizzati nella gestione del flusso procedurale afferente agli sportelli unici per le attività produttive (SUAP);
- le modalità di coordinamento volte ad approfondire particolari aspetti procedurali, nell'ottica di un costante processo di semplificazione amministrativa;
- i rapporti ed i reciproci impegni fra gli enti aderenti per la realizzazione delle attività condivise e la relativa gestione delle spese previste.

La presente Convenzione è valida per il triennio 2023-2025.

La convenzione potrà essere rinnovata per il triennio successivo. Il rinnovo richiede atto di approvazione dell'organo competente di ciascuno dei soggetti sottoscrittori, esecutivo entro il 31/12/2025.

Art. 2 Sistemi informativi

Gli enti aderenti alla presente convenzione si impegnano a collaborare per il corretto ed efficiente utilizzo degli applicativi di back-office e per il mantenimento dei servizi necessari al loro funzionamento, opportunamente raccordati con la piattaforma Accesso Unitario di livello regionale.

Al fine di garantire le finalità sopra indicate, sono individuati al successivo punto 1. i servizi continuativi necessari al funzionamento degli apparati di rete condivisi e al punto 2. le funzionalità integrative volte alla soluzione di criticità e di nuove esigenze.

1. Servizi continuativi:

- il mantenimento di database di sistema funzionali all'applicativo VBG attualmente installati in apparati server data-center di proprietà di Lepida s.p.a. (canone annuale);
- assistenza tecnica di base e manutenzione per il corretto funzionamento dell'applicativo VBG da parte della software-house PA Evolution srl (canone annuale);
- interventi di assistenza tecnica per eventuali configurazioni e/o sviluppi degli applicativi (pacchetto di servizi a consumo).

2. Funzionalità integrative:

- allineamento dei procedimenti presenti in VBG con il front office di Accesso Unitario;
- aggiornamento piattaforma VBG e installazione componenti per export dei dati;
- reingegnerizzazione dei workflow procedurali di backoffice e creazione funzionalità per rispondere alle richieste periodiche di dati provenienti dalla Regione Emilia-Romagna.

L'avvio e la gestione dei contratti di servizio per l'introduzione delle funzionalità integrative di cui al precedente punto 2. sono previsti nel primo anno della presente convenzione.

Art. 3 Procedimento unico

Al fine di supportare forme di coordinamento tra SUAP gestiti dalle Unioni di Comuni aderenti alla presente convenzione nell'applicazione di norme e regolamenti e/o di altri adempimenti, i Responsabili di procedimento possono avanzare congiuntamente alla Provincia di Modena richieste puntuali di interpretazione ed approfondimento di particolari aspetti di carattere giuridico-amministrativo.

Le richieste dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Appalti e Contratti e Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena, complete di un breve inquadramento giuridico-normativo delle problematiche evidenziate e con riportate motivazioni e proposte.

L'ufficio preposto potrà restituire il proprio supporto anche attraverso incontri di lavoro con le strutture di SUAP.

Art. 4 Fondo di funzionamento

Al fine di sostenere la realizzazione delle attività condivise previste all'art. 2 della presente convenzione, è istituito un fondo di funzionamento comune, dimensionato in relazione alle spese previste a cadenza annuale e dettagliate nel piano economico riportato all'allegato 1. Le spese relative in particolare all'introduzione delle funzionalità integrative sono previste nel solo primo anno del triennio.

Le quote di partecipazione finanziaria al fondo sono calcolate su base comunale, in ragione del numero di unità locali di impresa censite dalla CCIAA di Modena (cfr. allegato 3), secondo lo schema di riparto riportato all'allegato 2.

La gestione ordinaria del fondo è affidata alla Provincia di Modena, che si impegna ad utilizzarne le risorse per le finalità previste all'art. 2 e ai sensi dell'art. 5 della presente convenzione. Le quote derivanti dal riparto sono quindi versate alla Provincia di Modena dagli Enti di gestione delle strutture di sportello unico (Unioni di Comuni o Comuni singoli) entro il 31 marzo dell'anno di competenza.

Il versamento della quota stabilita, trattandosi di Enti Pubblici, dovrà essere effettuato in contabilità speciale c/o BANCA ITALIA - Codice conto Tesoreria 60374.

Art. 5 Impegni dei sottoscrittori

La Provincia di Modena si impegna a:

- raccogliere le quote per la costituzione del Fondo di funzionamento di cui all'art. 4, che saranno utilizzate tramite i propri strumenti contabili e di bilancio esclusivamente per la realizzazione delle attività condivise previste all'art. 2 della presente convenzione;

- avviare e gestire i contratti di appalto finalizzati a garantire la continuità dei servizi e l'introduzione delle funzioni integrative di cui all'art. 2;
- valutare fino a tre richieste di approfondimento di cui all'art. 3 per ognuno degli anni di durata della presente convenzione.

Gli Enti di gestione delle strutture di sportello unico si impegnano a:

- versare la quota di partecipazione al fondo di funzionamento di cui all'art. 4 secondo i criteri e le modalità stabiliti in convenzione;
- inoltrare le richieste di intervento e assistenza tecnica tramite i canali di help-desk e le modalità di contatto predisposti dal fornitore dei servizi di assistenza e manutenzione.

La Provincia di Modena presenta, su richiesta motivata di uno o più enti che conferiscono le quote del fondo, il rendiconto annuale delle spese effettuate.

In caso di ritardo, inerzia o inadempimento nel versamento della quota del fondo, la Provincia cura le procedure per la rimodulazione dei contratti di servizio relativi alle attività condivise, con l'esclusione dal servizio dello SUAP relativo all'ente inadempiente.

Art. 6 **Controversie**

Per qualsiasi controversia derivante dal mancato rispetto degli impegni previsti dal presente Accordo è competente il Foro di Modena.